



# Comune di Fossombrone

Provincia di Pesaro e Urbino

Ufficio Tecnico

Sportello Unico Attività Produttive

Protocollo Generale n° 17246

Pratica edilizia n. 2010/347

e

Pratica edilizia n° 2013/14

A SPETT.LE  
PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
SERVIZIO URBANISTICA -PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE  
VIALE GRAMSCI 14  
61100 PESARO

A SPETT.LE  
PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
SERVIZIO DECENTRATO OO-.PP. E DIFESA  
DEL SUOLO  
VIALE GRAMSCI 7  
61100 PESARO

A SPETT.LE  
SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E  
CULTURALI DELLE MARCHE  
P.ZZA DEL SENATO 15  
60100 ANCONA

A SPETT.LE  
PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
SERVIZIO 4.2.2 ASSETTO TUTELA  
IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA NEGLI  
STRUMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL  
TERRITORIO  
VIALE GRAMSCI 7  
61100 PESARO

A SPETT.LE  
A.S.U.R. – ZONA TERRITORIALE N° 3  
VIA CECCARINI 38  
61032 FANO

A SPETT.LE  
TRAS.CA S.R.L.  
VIA S. MARTINO DEL PIANO 67  
61034 FOSSOMBRONE (PU)

A SPETT.LE  
Ing.FARAONI PAOLO  
VIA GUERRIERI 65  
61034 FOSSOMBRONE (PU)

e.p.c:  
AL SEGRETARIO GENERALE DEL  
COMUNE DI  
FOSSOMBRONE – SEDE -

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R.07.09.2010 ° 160 e succ. mod. ed int.-  
***Convocazione conferenza dei servizi ai sensi art. 7 e 8 D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.***

Ditta : TRAS.CA S.R.L. con sede in Fossombrone Via S. Martino del Piano

Intervento : AMPLIAMENTO FABBRICATO DA DESTINARE A COUNTRY HOUSE -  
ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' PREVIA RIPERIMERAZIONE ZONA INONDABILE -  
FIUME METAURO cod. E\_05-0008 (R1)

A seguito della domanda A SUO TEMPO avanzata da TRAS.CA S.R.L. domiciliato/a in VIA S. MARTINO DEL PIANO 67 - 61034 FOSSOMBRONE (PU), codice fiscale 00110730413 (in qualità di PROPRIETARIO) in data 22/12/2010, assunta al protocollo al n. 2010/29863 e successive modificazioni ed integrazioni , per i lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO DA DESTINARE A COUNTRY HOUSE - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' - NONCHE L'ISTANZA AVANZATA ALLA PROVINCIA DI PESARO SENSI DELL'ART. 19 COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL PIANO STRALCIO DI BACINO ASSETTO IDROGEOLOGICO in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto foglio 24 particella 580, Ubicato in LOC. S. MARTINO DEL PIANO, si comunica che questo Comune ha avviato adeguato procedimento amministrativo.

Visto il D.P.R. 07.09.2010 n° 160 e succ.;

Visto l'art. 14 e seguenti della legge 07.08.01990 n° 241 e succ. modificazioni ed integrazioni .

Vista la domanda unica presentata dalla ditta TRAS.CA S.R.L. , per l' AMPLIAMENTO FABBRICATO DA DESTINATO A COUNTRY HOUSE - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' , eseguito e da eseguirsi in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto foglio 24 particella 580, Ubicato in LOC. S. MARTINO DEL PIANO.

Visto che la pratica presentata è da classificare tra quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 (raccordi procedurali con strumenti urbanistici )

Rilevato che il progetto attualmente presentato risulta in contrasto con le disposizioni della zona Aprila E1 del P.R.G. vigente su cui ricade l'intervento in relazione che le corrispondenti N.T.A. del P.R.G. per le zone E1 non consentono la realizzazione di ampliamenti dei fabbricati destinati a "Country House", inoltre l'area su cui ricade l'intervento risulta sottoposta a " vincolo paesistico ambientale " per effetto del D.M. 31.07.1985 ( Ps 4) ; ricade nell'ambito di zona sottoposta a Rete Natura 2000 ( SIC e ZPS) e ricade in ambito di Rischio esondazione identificato dal PAI con la sigla E05-008\_D749 - Rischio R1

Vista la documentazione presentata dalla ditta che è già stata inoltrata agli Enti invitati alla conferenza di Servizi per un esame preliminare della pratica stessa con nota prot.n° 12157 del 16.05.2011 ed in relazione al Piano Assetto Idrogeologico è stata direttamente presentata dalla Ditta all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino , in luogo dell'autorità di Bacino in relazione al disposto di cui alla L.R. 23.11.2011 n° 22 e che la Provincia stessa ha dato avvio del procedimento con nota prot.n° 14752 del 21.02.2013 ;

Che il procedimento originariamente a suo tempo richiesto dalla ditta TRAS.CA S.R.L non risulta formalmente concluso ;

Che con nota di questo Comune prot.n° 13356 del 05.06.2014 si è dato comunicazione alla ditta TRAS.CA S.R.L di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in relazione al disposto di cui all'art. 10 bis della legge 241/1990 e succ. sulla base delle considerazioni che "Il progetto attualmente presentato risulta in contrasto con le disposizioni della zona Apricola E1 del P.R.G. vigente su cui ricade l'intervento in relazione che le corrispondenti N.T.A. del P.R.G. per le zone E1 non consentono la realizzazione di ampliamenti dei fabbricati destinati a "Country House" , inoltre l'area su cui ricade l'intervento risulta sottoposta a " vincolo paesistico ambientale " per

effetto del D.M. 31.07.1985 (Ps 4) ; ricade nell'ambito di zona sottoposta a Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e ricade in ambito di Rischio esondazione identificato dal PAI con la sigla E05-008\_D749 – Rischio R1

A prescindere dalla valutazioni di natura paesistico ambientale per effetto delle disposizioni di cui al D.M. 31.07.1985 e quelle in ordine alla valutazione dell'intervento per effetto delle disposizioni di cui a agli articoli 4 e 5 di cui al D.P.R. 08.09.1997 n° 357 e successive modificazioni ed integrazioni per effetto dell'inclusione dell'area di intervento nell'ambito della " Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)" e di eventuali valutazioni in ordine alla proposta di variante al P.R.G. vigente con le procedure di cui D.P.R. 160/2010 ( ex D.P.R. 440/200 ,trattandosi di progetto comportante la variante a strumenti urbanistici ), l'intervento comunque al momento non risulta fattibile in relazione che l'ambito in cui ricade l'immobile risulta compreso all'interno dell'area a Rischio esondazione identificato dal PAI con la sigla E05-008\_D749 – Rischio R1, il cui intervento proposto potrebbe essere preso in esame esclusivamente ad intervenuta ripermimetrazione del PAI ( Piano Assetto Idrogeologico) ove l'area stessa risulterebbe formalmente e tecnicamente esclusa dall'area esondabile. Tenuto conto che , l'autonoma istanza da voi presentata alla Provincia di Pesaro e Urbino in data 15.01.2013 di modifica del perimetro contenuto negli elaborati del P.A.I. per l'ambito di intervento di Vs interesse incluso nell'area E05-008\_D749 identificata dal P.A.I. ,pur riconoscendo le problematiche intercorse con il Dott.Geol. Panichi tecnico a suo tempo da voi incaricato e se pur dovuta alla complessità ed articolazione morfologica dell'area tale che è stata da voi richiesto alla medesima Provincia di Pesaro e Urbino la formale sospensione del parere stesso per valutare anche la possibilità di interventi di salvaguardia delle strutture esistenti , di fatto non è stata conclusa la definitiva valutazione della ripermimetrazione delle aree esondabili previste dal PAI e tale condizione pregiudica , ai sensi delle N.T.A. del P.A.I. stesso in relazione all'area esondabile, l'eventuale valutazione positiva dell'istanza da voi presentata.

Nel ribadire che l'intervento di cui si richiede accertamento di conformità è stato già oggetto di ingiunzione n° 81/2010 del 24.09.2010 di demolizione opere abusive con ripristino dello stato dei luoghi da eseguire a cura e spese della ditta proprietaria , stante il lungo tempo trascorso , la ditta richiedente, pur producendo varie motivazioni non ha effettuato una fattiva proposta di attivazione della riduzione della perimetro dell'area esondabile del PAI , le cui condizioni precludono l'eventuale valutazione positiva dell'istanza presentata."

Viste le controdeduzioni , in riscontro alla nota di questo Comune prot.n° 13356 del 10.06.2014 avanzate dall'Avv. Alberto e Alessandro Lucchetti e dall'avv. Francesca Paoletti per conto della ditta TRAS.CA S.R.L. recepite in data 20.06.2014 al n° 14465 di prot.

Ritenuto di dover effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti al fine di una definitiva valutazione congiunta dell'istanza suo tempo presentata;

Visto altresì il disposto di cui al 1° e 4° comma dell'art. 14 della legge 07.08.1990 n° 241 e succ. mod. ed int.

#### DISPONE

La convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 14 della legge 241/1990 tra i soggetti in indirizzo , ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n° 160 , per il giorno **GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2014 ALLE ORE alle ore 9,30 da svolgersi presso la sala riunioni dell'Ufficio Tecnico Comunale in P.zza Dante di Fossombrone, per l'esame della pratica in oggetto .**

Si rammenta che , ai sensi dell'art. 14-ter , comma 2 della legge 07.08.1990 n° 241 entro cinque giorni, dal ricevimento della presente, le Amministrazioni convocate possono concordare con l'Amministrazione Procedente, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data compresa entro dieci giorni successivi alla prima.

Inoltre in base all'art. 14-ter comma 6 " ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa" ;infine si ricorda che la conferenza dei servizi è regolata dalle normative di cui alla legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si invitano le SS.VV. di intervenire alla conferenza muniti dell'apposita delega di rappresentanza dell'Amministrazione.

Dispone la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune, avvertendo che , alla conferenza può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interesse diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio alla realizzazione del progetto dell'impianto.

Distinti saluti.-

Fossombrone li, 17.07.2014

IL RESPONSABILE SETTORE III  
URBANISTICA  
Geom. Daniele Biondi

